



**Risorse strumentali**

**Gestione, manutenzione, ristrutturazione dei beni patrimoniali dell'Ente anche di particolare rilevanza artistica, storica e architettonica. Programmazione ed attuazione degli interventi di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro - DIP0202**

e-mail: r.delsignore@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99903762**

**Del 24-11-2020**

Registro Unico n. 3886  
del 09/12/2020

Protocollo n. 0177363 del  
09/12/2020

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento  
Dr. Roberto Del Signore

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 09/12/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 09/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 09/12/2020

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F69E20000080003 - CIA PP 20 0004 - CIG - 84872815D8 - VALORIZZAZIONE E RISANAMENTO INFRASTRUTTURALE DELL'EX COLONIA MONTANA DEL COMUNE DI GERANO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON LEGALITÀ) - FESR/FSE - ASSE 7 - AZIONE 7.1.1 - AGGIUDICAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE N. 120/2020 (FASC. 96/2020)**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Roberto Del Signore



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27/07/2020 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Visto il Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* al fine di fronteggiare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Premesso che il Ministero dell'Interno ha inoltrato in data 08/06/2018 (prot. 0003777) invito alle Città Metropolitane a presentare proposte progettuali a valere sull'Asse 7 del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" - FESR/FSE 2014-2020, istituito nell'ambito di revisione del Programma e successiva all'aggiustamento del quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea che ha destinato fondi aggiuntivi all'Italia per il potenziamento del sistema di accoglienza ed integrazione dei migranti;

che nello specifico l'Asse 7 - Azione 7.1.1 - del PON prevede il recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione di beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, da destinare a strutture per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;

che la Città Metropolitana di Roma Capitale ha presentato al Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza la proposta progettuale relativa al seguente intervento: "CUP F69E20000080003 - Valorizzazione e risanamento infrastrutturale dell'ex Colonia montana nel comune di Gerano", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" FESR/FSE 2014-2020, Asse 7 - Azione 7.1.1, al fine di ottenere il relativo finanziamento per un importo di € 250.000,00;



che con il Decreto del Ministero dell'Interno prot. n.116 del 08/01/2020 la Città Metropolitana di Roma Capitale è stata ammessa al finanziamento del suddetto intervento per un importo complessivo € 250.000,00 (IVA inclusa) e che tale intervento trova copertura sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014-2020" sopradetto sull'Asse 7, Azione 7.1.1;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 86 del 15/07/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del seguente intervento: "CIA PP 20 0004 – CUP F69E20000080003 - Valorizzazione e risanamento infrastrutturale dell'ex colonia montana del Comune di Gerano" per un importo complessivo di € 250.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione incluse);

che tale intervento risulta inserito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per le annualità 2020 e 2022 e nell'Elenco Annuale dei lavori per l'anno 2020, approvato con il D.C.M. n. 35 del 27/07/2020;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2784 del 12/10/2020 del Servizio 2 del Dipartimento II è stato accertato in entrata l'importo di € 250.000,00 necessario alla realizzazione dell'intervento sul capitolo 403074 (TRARIS) – ART. 1 - Anno 2020 e prenotato lo stesso importo in uscita sul Capitolo 202038 (MANPAT4201) – articolo 3 - Anno 2020 relativo al finanziamento erogato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" FESR/FSE 2014/2020 – Asse 7 – Azione 7.1.1;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3033 del 23/10/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di seguito indicato: "CUP F69E20000080003 - CIA PP 20 0004 - Valorizzazione e risanamento infrastrutturale dell'ex Colonia montana nel comune di Gerano", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" FESR/FSE 2014/2020, Asse 7 - Azione 7.1.1, per l'importo complessivo € 250.000,00, (IVA 22% e somme a disposizione incluse);

che con il medesimo atto è stato autorizzato lo svolgimento di apposita procedura negoziata mediante il sistema telematico di negoziazione sul portale gare della Città Metropolitana di Roma Capitale ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, da aggiudicarsi mediante il criterio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 3 del D.L. n.76/202, del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;

che per l'espletamento della procedura di gara è stato demandato il Servizio Gare, come indicato nella Circolare - prot. CMRC - 2017 - 0009317 del 20/01/2017 - "Note operative in materia di affidamento lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ", relativa alla suddivisione di competenze all'interno dell'Ente;

che il presente affidamento è stato registrato presso il SIMOG e gli è stato attribuito il seguente codice gara: 84872815D8;

che è stato disposto per la Stazione Appaltante e gli Operatori economici l'esonero dal versamento dei contributi di gara all'ANAC per tutte le procedure di gara avviate dal 19/05/2020 fino al 31/12/2020 con il Decreto "rilancio" n.34 del 12/05/2020, convertito in Legge n. 77 del 17/07/2020;

visto l'art. 35 del D.lgs. 50/2016 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per lavori, servizi e forniture;



visto l' art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

visto l'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital*» (Decreto Semplificazioni) che recita: *Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:*

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*

*b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

Considerato che, ai sensi ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Roma, U.O.LL.PP. Viabilità, Servizi e Forniture, su incarico del Responsabile unico del Procedimento, ha provveduto, in data 26/10/2020 - registro di sistema PI 024516-20 - a creare sulla Piattaforma telematica "Portale gare della Città Metropolitana di Roma" la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto e ad inoltrare, nel medesimo ambiente, la lettera d'invito a n. 25 concorrenti, come riportati nell'allegato al verbale di gara conservato in atti, in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'affidamento dei lavori in oggetto, inseriti nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a procedura negoziata, costituito dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

che entro il termine perentorio assegnato (ore 9:00 del 12/11/2020) sono pervenute sulla piattaforma telematica dell'Ente, con le modalità stabilite dal disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della piattaforma medesima, n. 13 offerte telematiche, come risulta dal verbale di proposta di aggiudicazione conservato in atti;

che in data 12 novembre 2020 si è costituito, in seduta pubblica telematica, il Seggio di gara presieduto dal dott. Valerio De Nardo, Dirigente del Servizio 1 "S.U.A. – Procedure ad evidenza pubblica per lavori, servizi e forniture";

che effettuati gli opportuni controlli di rito, il Presidente ha dichiarato ammesse alla gara tutte le imprese partecipanti;

che effettuata la procedura di preselezione, il Presidente ha provveduto all'apertura in successione delle offerte economiche presentate ed alla verifica della correttezza formale delle stesse nonché alla determinazione, essendo il numero delle offerte ammesse inferiore a



quindici, della soglia di anomalia calcolata ai sensi del comma 2 bis dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che, espletate le operazioni di gara e dato atto della graduatoria determinata, come riportata in allegato al verbale di gara, è stata formulata la proposta di aggiudicazione dell'intervento in oggetto all'impresa G.A. IMPIANTI TECNOLOGICI S.R.L. - C.F. 03369380617 - con sede legale in Santa Maria C.V. (CE), Via U. De Carolis, 25 - Cap. 81055, la quale ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 34,967%, per un importo contrattuale netto di € 136.067,13 (di cui € 121.567,13 per lavori a misura, € 8.000,00 per lavori in economia ed € 6.500,00 per oneri della sicurezza, importi non soggetti a ribasso), oltre IVA 22% pari ad € 29.934,77, per un importo contrattuale complessivo di € 166.001,90 (IVA inclusa), indicando, altresì, un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.854,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 63.426,33, a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 pari a € 63.426,33;

ritenuto che ricorrono nella fattispecie i requisiti di materia ed i limiti di spesa previsti dalla normativa;

vista la regolarità del DURC dell'impresa all'impresa G.A. IMPIANTI TECNOLOGICI S.R.L., acquisito d'ufficio con prot. INPS 23740932;

dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento di cui trattasi è il geom. Antonio Piergentili, F.T. del Servizio 2 del Dipartimento II, nominato con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2172/2019;

dato atto che è stato sottoscritto, in sede di gara, dal Responsabile del procedimento e dal legale rappresentante della Società affidataria il Patto di integrità in materia di contratti pubblici, adottato con D.S.M. n. 109/2018;

preso atto di aver proceduto alla verifica della assenza di relazioni di parentela o di affinità del Responsabile del procedimento con i destinatari del provvedimento, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;

considerato che si attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, comma 1, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), da parte del responsabile del procedimento e del dirigente precedente;

considerato che si attesta l'osservanza del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (cd. pantouflage), ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;

rilevato inoltre che con il presente atto di impegno di spesa si provvede altresì ad impegnare l'importo di € 4.028,63, previsto nel quadro economico di progetto per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., composto come di seguito indicato:

- € 3.625,77, che costituisce la quota dell'80% del fondo incentivi, ai sensi dell'art. 113, comma 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, importo che sarà liquidato con successivo apposito atto;

- € 402,86, che costituisce la quota del 20% del fondo per incentivi, destinata all'acquisto di beni,



strumentazioni e tecnologie funzionali ai progetti di innovazione, ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, esclusa nel caso di risorse derivanti da finanziamenti secondo quanto disposto dal medesimo articolo e dall'art. 3, comma 1, lett. b) del Regolamento incentivi, approvato con D.S.M. n. 51/2019 e modificato con D.S.M. n. 116/2019, che pertanto non sarà oggetto di successiva liquidazione in quanto l'appalto di cui trattasi è finanziato con fondi europei;

**Preso atto che** la spesa di euro € 170.030,53 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202038/36	MANPAT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FABBRICATI - MP0105
CDR	1220	DIP0202-GESTIONE, MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI
CCA	--	
Eser. Finanziario	2020	--
Numero	80203	--
Importo	€ 170.030,53	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.10.002 - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;



Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

### **DETERMINA**

Per quanto sopra esposto, che costituisce parte integrante del presente atto:

1) di procedere all'aggiudicazione definitiva del seguente intervento: "CUP F69E20000080003 - CIA PP 20 0004 - CIG 84872815D8 - Valorizzazione e risanamento infrastrutturale dell'ex Colonia montana nel comune di Gerano", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" FESR/FSE 20142020, Asse 7 - Azione 7.1.1, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, alla ditta G.A. IMPIANTI TECNOLOGICI S.R.L. - C.F. 03369380617 - con sede legale in Santa Maria C.V. (CE), Via U. De Carolis, 25 - Cap. 81055, a fronte del ribasso offerto rispetto all'importo posto a base di gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 34,967%, per un importo contrattuale netto di € 136.067,13 (di cui € 121.567,13 per lavori a misura, € 8.000,00 per lavori in economia ed € 6.500,00 per oneri della sicurezza, importi non soggetti a ribasso), oltre IVA 22% pari ad € 29.934,77, per un importo contrattuale complessivo di € 166.001,90 (IVA inclusa), indicando, altresì un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.854,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 63.426,33, a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 pari a € 63.426,33;

2) di procedere ai controlli previsti sui requisiti di carattere generale e speciale tramite AVCPASS;

3) di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione all'impresa affidataria all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

4) di demandare il competente ufficio, dopo gli atti prodromici, alla stipula del relativo contratto pubblico;

5) di autorizzare l'esecuzione anticipata dei lavori, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge n. 120/2020 e di dare atto che si provvederà alla immediata risoluzione del contratto, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;

6) di impegnare inoltre con il presente atto la somma di € 4.028,63 per incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016), costituito da € 3.625,77, quota dell'80% del fondo incentivi ex art. 113, comma 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, importo che sarà liquidato con successivo apposito atto e da € 402,86, quota del 20% del fondo per incentivi ex art. 113, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, importo che non sarà oggetto di successiva liquidazione in quanto tale quota è esclusa nel caso di risorse derivante da finanziamenti, come esplicito nella narrativa dell'atto e dettagliato nel quadro economico conservato agli atti del Servizio;



7) di dare atto che "avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg, con decorrenza dalla data di notifica (o comunicazione) del presente atto, di cui all'art. 120 comma 1 del Codice del Processo Amministrativo";

8) di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del T.U.E.L., dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

Di imputare la spesa di euro € 170.030,53, come di seguito indicato:

Euro 4.028,63 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - ,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	5	2	2	202038/36	1220	20157	2020	103214/0

CIA: PP 20 0004

Euro 166.001,91 in favore di G. A. IMPIANTI TECNOLOGICI S.R.L. C.F 03369380617 - VIA U. DE CAROLIS, 25,SANTA MARIA CAPUA VETERE

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	5	2	2	202038/36	1220	20157	2020	103215/0

CIG: 84872815D8

CUP: F6920000080003

CIA: PP 20 0004

9) di dare atto che la fatturazione avverrà a consuntivo delle attività svolte, in coerenza con l'art. 184 del T.U.E.L.;

10) di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa complessiva di € 166.001,90 (IVA 22% inclusa) all'impresa G.A. IMPIANTI TECNOLOGICI S.R.L. mediante posta certificata (art. 42 della Legge 89/2014), unitamente al certificato di pagamento ed allo stato di avanzamento dei lavori e previa acquisizione d'ufficio del DURC;

11) che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) in materia di "Split Payment";

12) di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:



- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Roberto Del Signore

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*